



INDICE

1. PREMESSA	3
2. NORMATIVE DI RIFERIMENTO	3
3. MATERIALI.....	3
3.1. CALCESTRUZZO	3
3.1.1. PARAMETRI DI RESISTENZA	4
3.2. ACCIAIO PER C.A. B450C	5
3.3. LEGNO LAMELLARE GL24H.....	5
3.4. LEGAMI COSTITUTIVI PER LA MODELLAZIONE DEI MATERIALI	5
4. ANALISI DEI CARICHI	6
4.1. PESO PROPRIO.....	6
4.2. CARICHI PERMANENTI	6
4.3. CARICO NEVE	6
4.4. CARICO VENTO	6
4.5. AZIONI SISMICHE.....	9
5. MODELLAZIONE AL CALCOLATORE	11
5.1. INDIVIDUAZIONE DEL CODICE DI CALCOLO	11
5.2. GRADO DI AFFIDABILITÀ DEL CODICE	11
5.3. GIUDIZIO MOTIVATO DI ACCETTABILITÀ DEI RISULTATI	11
5.4. MODELLAZIONE FEM.....	12
5.5. ANALISI SISMICA	12
6. VERIFICHE.....	14
6.1. VERIFICA FONDAZIONE A PLATEA.....	14
6.2. VERIFICA PILASTRI	16
6.3. COPERTURA LAMELLARE	20
6.3.1. VERIFICA TRAVI LAMELLARI	20
6.3.2. PANNELLO DI COPERTURA.....	21
6.3.3. CONNESSIONE TRAVI LAMELLARI – PANNELLO	22

Comune di Moretta (CN)

LAVORI PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE "G. PRAT" DI RICONVERSIONE
FUNZIONALE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

SCUOLA ELEMENTARE
G. PRAT



6.3.4. VERIFICA CONNESSIONE TRAVI IN LL – PILASTRO..... 23

7. VERIFICA SPOSTAMENTI E DEFORMAZIONI..... 24

7.1. VERIFICA DEFORMAZIONI A SLE 24

7.2. VERIFICA SPOSTAMENTI SISMICI 24



1. PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto delle indicazioni espresse dal D.M. 14/01/2008 e riguarda la costruzione di un collegamento tra la scuola elementare G. Prat e i nuovi spazi mensa.

Il collegamento tra la scuola esistente e la nuova mensa sarà realizzato con una struttura in c.a. con copertura in legno lamellare. Le fondazioni saranno a platea di spessore 30cm, realizzata su un letto di misto cementato di 50cm di spessore e getto di pulizia. I pilastri sono rotondi da 30cm di diametro.

La copertura è costituita da due travi in lamellare che reggono una lastra in XLAM da 140mm.

2. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- Legge nr. 1086 del 05/11/1971. Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio, normale e precompresso ed a struttura metallica.
- EN 206: Calcestruzzo – Prestazioni, produzione, posa in opera e criteri di conformità
- DM 14/01/2008 - Norme tecniche per le costruzioni
- Circolare 2 febbraio 2009 n.617: Istruzioni per l'applicazione delle "norme per le costruzioni" di cui al DM 14 gennaio 2008

3. MATERIALI

In accordo con quanto previsto dal DM 14/01/2008 si è previsto l'utilizzo dei seguenti materiali:

3.1. Calcestruzzo

In accordo con quanto previsto dal DM 14/01/2008 e la UNI EN 206 si è previsto l'utilizzo dei seguenti materiali:

Calcestruzzo fondazioni

Classe di resistenza: C25/30

Classe di esposizione: XC2

Classe di consistenza: S3

Ricoprimento minimo ferri: 5 cm

*Calcestruzzo elevazione*

Classe di resistenza: C28/35

Classe di esposizione: XC1

Classe di consistenza: S4

Ricoprimento minimo ferri: 4.5 cm ai fini della resistenza al fuoco tabellare

3.1.1. Parametri di resistenza

Calcestruzzo C25/30

Resistenza a compressione cilindrica caratteristica del calcestruzzo:

$$f_{ck} = 25 \text{ N/mm}^2$$

Resistenza a compressione di calcolo del calcestruzzo:

$$f_{cd} = \alpha_{cc} \cdot \frac{f_{ck}}{\gamma_c} = 14 \text{ N/mm}^2$$

Valore medio della resistenza caratteristica del calcestruzzo:

$$f_{cm} = f_{ck} + 8 = 33 \text{ N/mm}^2$$

Modulo elastico del calcestruzzo:

$$E = 22000 \cdot \left[\frac{f_{cm}}{10} \right]^{0.3} = 31'476 \text{ N/mm}^2$$

Tensione massima del calcestruzzo per combinazione rara:

$$0.60 f_{ck} = 15 \text{ N/mm}^2$$

Tensione massima del calcestruzzo per combinazione quasi permanente:

$$0.45 f_{ck} = 11 \text{ N/mm}^2$$

Calcestruzzo C28/35

Resistenza a compressione cilindrica caratteristica del calcestruzzo:

$$f_{ck} = 28 \text{ N/mm}^2$$

Resistenza a compressione di calcolo del calcestruzzo:

$$f_{cd} = \alpha_{cc} \cdot \frac{f_{ck}}{\gamma_c} = 16 \text{ N/mm}^2$$

Valore medio della resistenza caratteristica del calcestruzzo:

$$f_{cm} = f_{ck} + 8 = 36 \text{ N/mm}^2$$

Modulo elastico del calcestruzzo:

$$E = 22000 \cdot \left[\frac{f_{cm}}{10} \right]^{0.3} = 32'308 \text{ N/mm}^2$$

Tensione massima del calcestruzzo per combinazione rara:

$$0.60 f_{ck} = 17 \text{ N/mm}^2$$

Tensione massima del calcestruzzo per combinazione quasi permanente:

$$0.45 f_{ck} = 13 \text{ N/mm}^2$$



3.2. Acciaio per c.a. B450C

Tensione di snervamento dell'acciaio:

$$f_{yk} = 450 \text{ N/mm}^2$$

Tensione di calcolo dell'acciaio:

$$f_{ykd} = 391 \text{ N/mm}^2$$

Tensione massima nell'acciaio per combinazione rara:

$$0,80 \cdot f_{yk} = 0,80 \cdot 450 = 360 \text{ N/mm}^2$$

3.3. Legno lamellare GL24H

Classe di resistenza del legno lamellare incollato	GL 24h
Resistenza a flessione	$f_{m,g,k}$ 24
Resistenza a trazione	$f_{t,0,g,k}$ 16,5 $f_{t,90,g,k}$ 0,4
Resistenza a compressione	$f_{c,0,g,k}$ 24 $f_{c,90,g,k}$ 2,7
Resistenza a taglio	$f_{v,g,k}$ 2,7
Modulo di elasticità	$E_{0,g,mean}$ 11 600 $E_{0,g,05}$ 9 400 $E_{90,g,mean}$ 390
Modulo di taglio	$G_{g,mean}$ 720
Massa volumica	$\rho_{g,k}$ 380

3.4. LEGAMI COSTITUTIVI PER LA MODELLAZIONE DEI MATERIALI

I materiali sono schematizzati con legami costitutivi.

- acciaio: elastico perfettamente plastico;
- conglomerato cementizio: curva tipica parabola rettangolo.



4. Analisi dei carichi

4.1. Peso proprio

I pesi propri della struttura sono stati calcolati in base alla geometria e distribuiti sulle singole aste e gusci in modo uniforme a partire dai seguenti pesi specifici:

$$\gamma_{cls} = 2'500 \text{ daN/m}^3$$

$$\gamma_{legno} = 500 \text{ daN/m}^3$$

4.2. Carichi permanenti

Il carico permanente della copertura è stimato in 70 daN/mq.

4.3. Carico neve

Il carico della neve a Moretta è stato ricavato sulla base della quota altimetrica del sito.

Unità di misura : m ; KN/mq ; KN/m

Altitudine [m]: 262

Periodo di Ritorno [anni]: 50

qsk (carico neve al suolo) = 1.57

COPERTURA A PIU' FALDE - condizione aggiuntiva

alfa (inclinazione della falda 1[°]) = 18

alfa (inclinazione della falda 2[°]) = 21

mu	qs
.8	1.256

Il carico neve risulta pari a 125daN/mq

4.4. Carico vento

Il carico del vento a Moretta è stato ricavato sulla base della quota altimetrica del sito e dell'esposizione.

Unità di misura : m ; KN/mq ; m/s

Convenzione di segno:

(+) compressione

(-) decompressione

Zona 1

Altitudine: 262



4.5. Azioni sismiche

Con riferimento a quanto espresso nel DM 14/01/2008 nei capitoli 3.2 e 7 si procede al calcolo delle azioni sismiche.

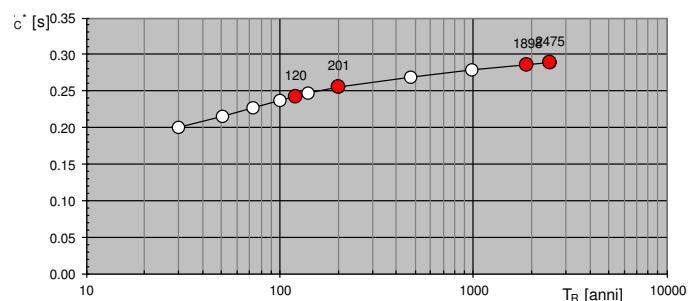
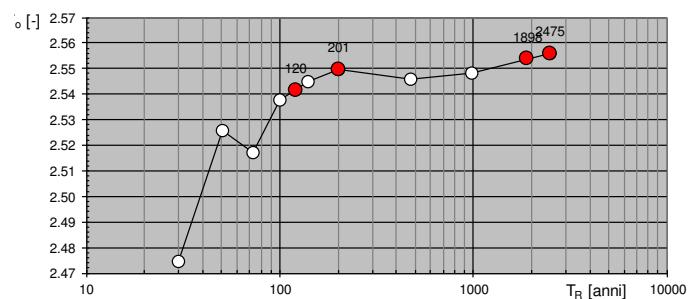
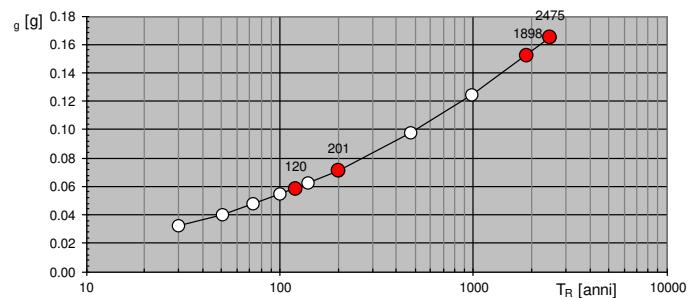
Le strutture sono situate a Moretta, in provincia di Cuneo, in zona sismica 3 su terreno di tipo C, in base alla relazione geologica-geotecnica.

Le coordinate del sito sono:

MORETTA (long. 7.539 lat. 44.762900)

I dati sismici del sito sono riassunti nelle seguenti tabelle. L'edificio oggetto del presente intervento risulta di tipo STRATEGICO, con vita utile pari a 100 anni, e classe di utilizzo IV, in quanto individuato come sede per la protezione civile in caso di emergenza.

Valori di progetto dei parametri a_g , F_o , T_C * in funzione del periodo di ritorno T_R



Comune di Moretta (CN)

LAVORI PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE "G. PRAT" DI RICONVERSIONE
FUNZIONALE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

SCUOLA ELEMENTARE
G. PRAT



Valori dei parametri a_g , F_o , T_C^* per i periodi di ritorno T_R associati a ciascuno S

SLATO LIMITE	T_R [anni]	a_g [g]	F_o [-]	T_C^* [s]
SLO	120	0.059	2.541	0.242
SLD	201	0.071	2.550	0.256
SLV	1898	0.152	2.554	0.285
SLC	2475	0.165	2.556	0.288



5. MODELLAZIONE AL CALCOLATORE

I modelli delle strutture sono stati verificati con il programma Dolmen 2012.

5.1. Individuazione del codice di calcolo

Per il calcolo delle sollecitazioni e per la verifica in cemento armato si è fatto ricorso all'elaboratore elettronico utilizzando il seguente programma di calcolo:

DOLMEN WIN (R), versione 12 del 2012 prodotto, distribuito ed assistito dalla CDM DOLMEN srl, con sede in Torino, Via Drovetti 9/F.

Questa procedura e' sviluppata in ambiente Windows, ed e' stata scritta utilizzando i linguaggi Fortran e C. DOLMEN WIN permette l'analisi elastica lineare di strutture tridimensionali con nodi a sei gradi di liberta' utilizzando un solutore ad elementi finiti. Gli elementi considerati sono la trave, con eventuali svincoli interni o rotazione attorno al proprio asse, ed il guscio, sia rettangolare che triangolare, avente comportamento di membrana e di piastra. I carichi possono essere applicati sia ai nodi, come forze o coppie concentrate, sia sulle travi, come forze distribuite, trapezie, concentrate, come coppie e come distorsioni termiche. I vincoli sono forniti tramite le sei costanti di rigidezza elastica.

A supporto del programma e' fornito un ampio manuale d'uso contenente fra l'altro una vasta serie di test di validazione sia su esempi classici di Scienza delle Costruzioni, sia su strutture particolarmente impegnative e reperibili nella bibliografia specializzata.

5.2. Grado di affidabilità del codice

L' affidabilita' del codice di calcolo e' garantita dall'esistenza di un ampia documentazione di supporto, come indicato nel paragrafo precedente. La presenza di un modulo CAD per l'introduzione di dati permette la visualizzazione dettagliata degli elementi introdotti. E' possibile inoltre ottenere rappresentazioni grafiche di deformate e sollecitazioni della struttura. Al termine dell'elaborazione viene inoltre valutata la qualita' della soluzione, in base all'uguaglianza del lavoro esterno e dell'energia di deformazione.

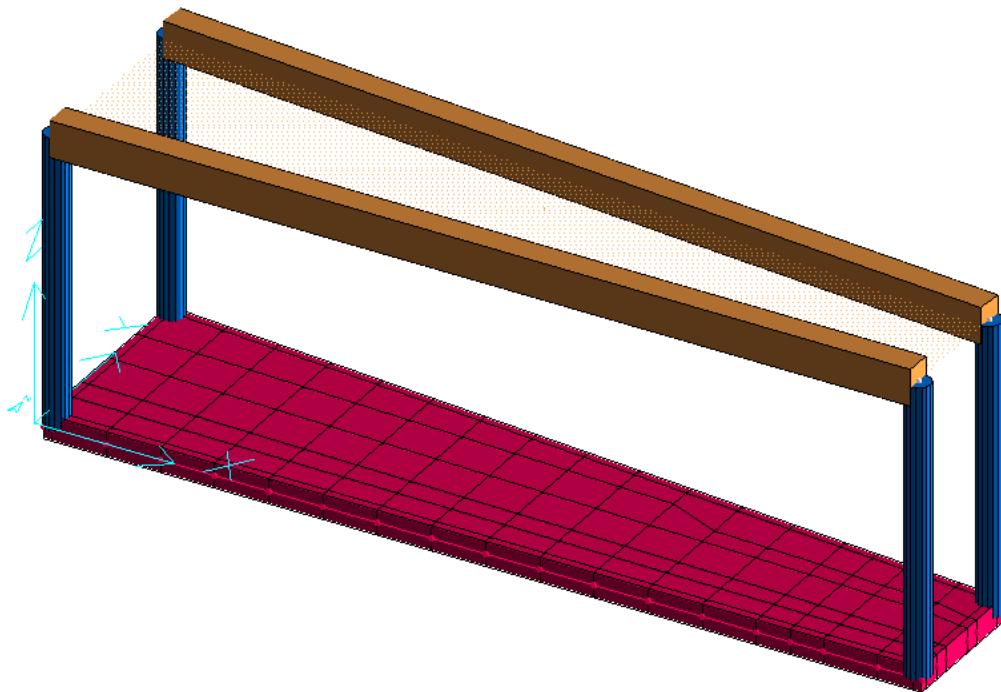
5.3. Giudizio motivato di accettabilità dei risultati

L'analisi critica dei risultati e dei parametri di controllo nonche' il confronto con calcolazioni di massima eseguite manualmente porta ad confermare la validita' dei risultati.



5.4. Modellazione fem

Per lo studio della struttura è stato sviluppato un modello tridimensionale con gusci con il programma Dolmen.



5.5. Analisi sismica

Sono state eseguite sia l'analisi dinamica lineare, sia la statica per aggiungere i corretti torcenti, così come previsto dalla normativa.

ANALISI DINAMICA
PARAMETRI DI CALCOLO:

lavoro :\22MOR0

Calcolo secondo NTC 2008
Modello generale
Assi di vibrazione: X Y
Somma quadratica semplice (SRSS)

DATI PROGETTO
Edificio sito in località MORETTA (long. 7.539 lat. 44.762900)
Categoria del suolo di fondazione = C
Coeff. di amplificazione stratigrafica Ss = 1.467
Coeff. di amplificazione topografica ST = 1.000
S = 1.467
Vita nominale dell'opera VN = 100 anni
Coefficiente d'uso CU = 2.0
Periodo di riferimento VR = 200.0
PVR : probabilità di superamento in VR = 10 %
Tempo di ritorno = 1898

Comune di Moretta (CN)

LAVORI PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE "G. PRAT" DI RICONVERSIONE
FUNZIONALE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

SCUOLA ELEMENTARE
G. PRAT



ACCIAIO: B450C; ftk=5175; fyk=4500; Es=2100000;
gs=1.15; fyd=3913; ftd=4500; fud=4439.8; Eud=6.75%

TENSIONI MASSIME IN ESERCIZIO

GRUPPO : ordinario.

CLS : Scls(rara)=149.4; Scls(quasi permanente)=112; fbd(esercizio)=26.86

ACCIAIO: Sacc(rara)=3600; Coeff.Omogein.=15

SEZIONI UTILIZZATE

1) Circolare: diametro=30; Acls=705.14; iy=7.49; iz=7.49

DESCRIZIONE ASTE E ARMATURA LONGITUDINALE

As	Se	ez	ey	Lassi	Lnet	Lcr.I	Lcr.S	Af	% arm	
1	1	2.	2.	350.	306.	51.	51.	16.08	2.281 8016	

CASI DI CARICO

Nome	Descrizione	Tipo	Ses
1 SLU	SLU (statico)	1	
2 SLU VENTOX	SLU (statico)	1	
3 SLU VENTOY	SLU (statico)	2	
6 SLU con SISMAX PRINC	SLU (sismico)	16	
7 SLU con SISMAY PRINC	SLU (sismico)	16	
12 Rara	RARA	1	
13 Rara VentoX	RARA	1	
14 Rara VentoY	RARA	2	
15 Frequente	FREQUENTE	1	
16 Frequente VentoX	FREQUENTE	1	
17 Frequente VentoY	FREQUENTE	2	
18 Quasi Perm	QUASI PERMAN.	1	

GERARCHIA DELLE RESISTENZE

MOMENTI ULTIMI MINIMI (CASO SISMICI):

Asta | caso Myu- min | caso Myu+ min | caso Mzu- min | caso Mzu+ min |



VERIFICHE ALLO STATO LIMITE DI ESERCIZIO

RARE:

Asta	Caso	NEd	MEyd	MEzd	Scls	Sacc	VE
1 inf	14- 1	-1942.4	105900.3	-20253.9	-55.6	893.8	SI
1 cen	14- 1	-1668.9	52950.2	-10127.	-27.7	398.3	SI
1 sup	12- 1	-1395.5	0.	0.	-1.5	-22.5	SI

FREQUENTI:

Asta	Caso	NEd	MEyd	MEzd	Scls	Sacc	VE
1 inf	17- 1	-1405.6	23203.2	-16218.4	-11.8	174.	SI
1 cen	17- 1	-1132.2	11601.6	-8109.2	-6.	60.3	SI
1 sup	15- 1	-858.8	0.	0.	-.9	-13.8	SI

QUASI PERMANENTI:

Asta	Caso	NEd	MEyd	MEzd	Scls	Sacc	VE
1 inf	18- 1	-1271.5	2528.3	-15208.6	-7.8	63.6	SI
1 cen	18- 1	-998.	1264.2	-7604.3	-3.8	14.	SI
1 sup	18- 1	-724.6	0.	0.	-.8	-11.7	SI



7. Verifica spostamenti e deformazioni

7.1. Verifica deformazioni a SLE

Le deformazioni orizzontali e verticali della struttura che presenta un solo piano fuori terra risultano di scarsa rilevanza.

7.2. Verifica spostamenti sismici

Gli spostamenti sismici sono inferiori a 1.5cm in entrambe le direzioni.

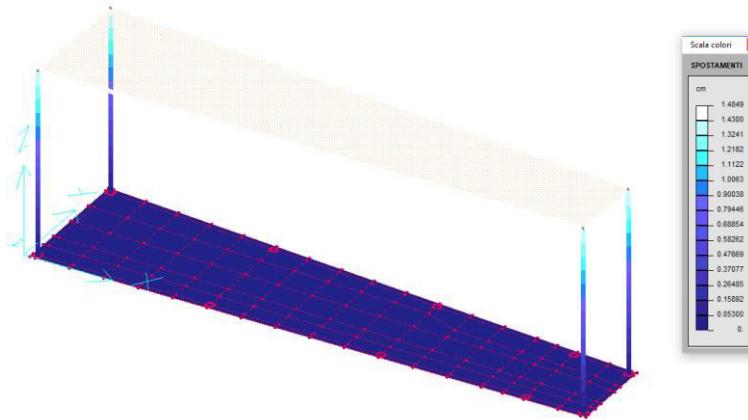


Figura 1: SPOSTAMENTI LUNGO X

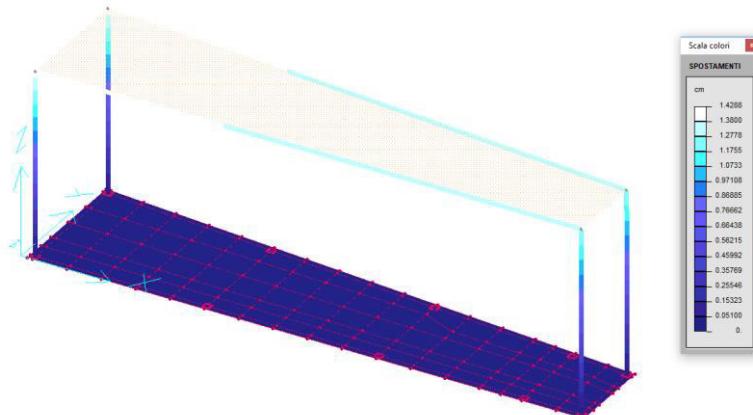


Figura 2: SPOSTAMENTI LUNGO Y